

COMUNE DI MIAGLIANO

Provincia di Biella

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Sulla Proposta di: Riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2019 e dagli esercizi precedenti e del fondo pluriennale vincolato-

Il revisore dei conti-Dr Nicola Aloisio ai sensi dell'art 234 D.lgs. n.264/2000 e s.m.i nominato con D.C.C. n. 10 del 20/06/2018 per il periodo 25/06/2018 – 24/06/2021;

Vista la richiesta pervenuta dal responsabile finanziario in data -20/02/2020 con allegata Proposta di deliberazione della Giunta Comunale con oggetto: **Riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2019 e dagli esercizi precedenti e del fondo pluriennale vincolato**, dove si chiede di esprimere il parere ai sensi dell'art 239, comma 1° lettera b) punto n 2 del D.Lgs. n 267/2000;

Visto che:

- ai sensi dell'art 36 del D. Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- Ai sensi dell'art 3 del sopracitato D. Lgs.vo, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs.vo 118/2011 stabilisce:

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato

anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Visti gli artt.189, 190 e 228, comma 3 del TUEL 267/2000, come modificato dal dl. 118/2011;

- Richiamato il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al dl 118/2011 e in particolare la seguente disposizione: “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”.
- Richiamata la determinazione n. 157 del 31.12.2019 del Responsabile del Servizio Finanziario che alimenta il Fondo Pluriennale Vincolato attraverso la reimputazione di spesa con esigibilità successiva 2019.

Considerato :

- che si rende necessario procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- che si rende necessario eliminare in quanto insussistenti, inesigibili o prescritti i residui attivi di cui all'**allegato A** per un totale di **€ 396,53**;
- che si rende necessario eliminare in quanto insussistenti, inesigibili o prescritti i residui passivi di cui all' **allegato B** per un totale di **€11.742,06**;
- che conseguentemente il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020 va iscritto nell'entrata dell'esercizio 2020, parte corrente in un valore di **€ 3.500,00**, parte capitale in un valore di **€ 71.260,00**, e contestualmente spostando l'esigibilità di accertamenti ed impegni assunti nel 2019 all'esercizio 2020, tramite variazione di bilancio tra stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati, di cui all'**allegato “F”**);
-
- che i residui attivi esercizio 2019 e precedenti ammonta a residui per complessivi euro **228.398,90**, (**allegato C**) dando atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art.189 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- che i residui passivi esercizio 2019 e precedenti ammonta a residui per complessivi euro **142.330,39**, (**allegato D**) dando atto che tutte le somme riportate a residui concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art.183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visti :

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- l'allegato “ G ” all'atto sopra citato che sarà oggetto di successivo parere dell'Organo di Revisione in merito alla variazione di cassa;

L'organo di revisione rileva che:

- a) dall'esame le entrate risultano regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e i residui attivi conservati risultano relativi ad entrate accertate, esigibili nel corso dell'esercizio, ma non incassate.

b) dall'esame le spese risultano regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e i residui passivi conservati risultano relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

c) per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di revisione **esprime un parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Frossasco 21/02/2020

L'Organo di Revisione
Dr Nicola Aloisio